



RAPPORTO DI ATTIVITÀ **2012**



Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri

Indice

Editoriale	3
-------------------	----------

Attività del Consiglio direttivo e dell'Ufficio presidenziale	5
--	----------

Attività del Segretariato professionale (SP)	7
---	----------

Rapporti	10
-----------------	-----------

Servizio istruzione e Commissione «Istruzione»	10
Servizio tecnico e Commissione «Tecnica»	13
Commissione «Trasmissioni»	16
Commissione «NBCR»	17
Commissione «Cecal 118»	18
SPAAS – Servizio idrocarburi / sicurezza chimica	19

Progetti	21
-----------------	-----------

La nuova Legge sui pompieri	21
La nuova Strategia protezione popolazione e protezione civile 2015+	21
Il progetto di esenzione fiscale del soldo pompieri	21
L'assoggettamento AVS delle indennità pompieri	21
Il contratto di prestazione tra le FFS e la FCTCP	22
La strategia cantonale sull'organizzazione e la lotta agli incendi boschivi	22

Statistiche interventi	23
-------------------------------	-----------

73° Assemblea dei delegati 2012	24
--	-----------

Elenco dei militi con onorificenze	25
---	-----------

Documenti	28
------------------	-----------

Impressum

Testi:

Alain Zamboni
Francesco Guerini
Lionello Sacchi
Nelson Ortelli
Bruno Winkler
Fabrizio Lasia
Luciano Chiesa

Fotografie:

gentilmente concesse da:

- Foto FVR / M. Franjo
- Rescuemedia

Composizione e stampa:

Tipografia Jam SA, Prosito (Lodrino)

Nella storia della nostra Federazione, mai un anno è stato così prego di avvenimenti. Molti progetti hanno preso forma definitiva grazie al concorso non solo dei membri del Consiglio direttivo, ma grazie anche alla partecipazione di diverse istanze che gravitano nel «sistema solare» dei pompieri ticinesi. Quindi è doveroso, a nome del nostro CD e mio personale, ringraziare chi, nel 2012, si è adoperato con passione e interesse, apportando le proprie idee, le proprie conoscenze professionali, la sua cultura e il suo inossidabile attaccamento alla nostra causa, per il raggiungimento di questi obiettivi.

Con l'attribuzione alla FCTCP da parte del Consiglio di Stato, del mandato di prestazione relativo all'istruzione, alla tecnica, al controllo qualità e alla rappresentanza, alla nostra organizzazione è stata riconosciuta la giusta e necessaria maturità, acquisita in molti anni d'esperienza, per coordinare tutte le più importanti attività pompieristiche.

Grazie a questo significativo gesto di fiducia da parte dell'Esecutivo cantonale e, subordinatamente, del Dipartimento al quale noi facciamo riferimento (Finanze e Economia), i pompieri ticinesi sono ora chiamati a garantire direttamente il buon funzionamento di tutto l'apparato necessario per offrire un prodotto di qualità a tutta la nostra popolazione. Il 2012 è stato destinato all'impostazione e all'affinamento dei diversi dispositivi indispensabili per la concretizzazione, nei prossimi anni, del mandato ricevuto, dedicando un'attenzione particolare alla valutazione dei costi generati dall'istruzione e dalla tecnica, con la finalità di acquisire gli strumenti necessari per analizzare con continuità e ottimizzare costantemente la gestione finanziaria di questi importanti e centrali temi della nostra attività.

Sempre nell'ambito del mandato, vi è da segnalare la concretizzazione di due indispensabili strumenti di lavoro: l'introduzione del programma WINFAP e l'aggiornamento della Direttiva 93.

L'introduzione del programma di gestione WINFAP ha gettato le basi per unificare, a livello cantonale, la gestione del personale e la redazione dei rapporti d'intervento. Specialmente per quanto riguarda questi ultimi, tutti i corpi del Cantone hanno ora la possibilità di far capo a un modello di procedura uniforme per la loro compilazione, con importanti vantaggi per coloro che sono chiamati a controllarne l'esattezza e ad effettuarne i pagamenti. Peccato, che allo stato



attuale, vi siano ancora delle «mosche bianche» che si ostinano a osteggiare l'applicazione di questo programma.

L'aggiornamento della Direttiva 93, del 31 gennaio 2006, è stato un importante lavoro di revisione di una regolamentazione tecnico-finanziaria ritenuta ormai obsoleta, specialmente per ciò che attiene agli interventi autorizzati sugli autoveicoli leggeri e pesanti di proprietà del Fondo Incendi in dotazione ai corpi pompieri del Cantone Ticino. Sono stati aggiornati articoli già presenti e ne sono stati introdotti di nuovi, con il fine di scongiurare interventi personalizzati e straordinari sui mezzi in dotazione.

Il 2012 ha di fatto anche consolidato e ulteriormente «lubrificato» il meccanismo del sistema di mobilitazione dei pompieri ticinesi. In effetti la CECAL 118, ubicata presso la sede della Polizia della Città di Lugano, garantisce ora un ottimo e dinamico servizio di mobilitazione. Questo, grazie alla risoluzione degli iniziali problemi legati al programma di gestione e, soprattutto, per merito del solerte lavoro dei suoi operatori che, con il tempo, si sono ulteriormente impraticati affinandone la gestione.

Le forniture effettuate da parte del Dipartimento delle finanze e dell'economia, per il tramite dell'Ufficio della difesa contro gli incendi, hanno concluso l'importante progetto di sostituzione delle autobotti ai corpi di categoria B. Quindici automezzi di ultima generazione, equipaggiati con apparecchiature moderne e indispensabili per soddisfare i compiti di legge, permetterà a questi corpi di assicurare, nelle loro zone di competenza, un servizio di qualità al passo con i tempi. A questo importante tassello, vi è da aggiungere quello relativo alla sostituzione dei veicoli di primo soccorso, sia per i corpi di categoria A sia per quelli di categoria B. Anche in questo caso, con un approccio aziendale e grazie alla disponibilità della Commissione consultiva del Fondo Incendi, si è optato per una sostituzione integrale di ben 23 automezzi. Una parte di questi è stata consegnata nel mese di dicembre 2012, mentre il rimanente sarà fornito nel corso del 2013.

Nell'attuazione di questi due progetti, in ossequio al mandato di prestazione, il ruolo avuto dalla nostra Federazione è stato tutt'altro che marginale: tipologia e contenuti maturati in seno al Consiglio direttivo per

il tramite della Commissione tecnica; progetto esecutivo, messa in appalto, accompagnamento della fase esecutiva e formazione, da parte del tecnico federativo.

È stata questa un'opportunità di gestione del nostro fabbisogno che fa del Ticino una rarità nell'ambito della panoramica svizzera delle forniture ai pompieri in fatto di automezzi e di equipaggiamento. Uno status privilegiato del quale dobbiamo essere fieri e che, nel contempo, ci deve anche rendere consci della responsabilità che ci viene assegnata e della fiducia che è riposta nella nostra organizzazione.

In conclusione, devo purtroppo segnalare che la Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri è giunta alla fine del 2012 ancora una volta orfana dell'attesa nuova Legge sui pompieri, lasciando così irrisolti, in modo particolare per ciò che attiene ai Centri di soccorso cantonali, gli importanti problemi legati all'auspicato finanziamento della semi-professionalizzazione di quest'ultimi.

magg Alain Zamboni

Attività del Consiglio direttivo (CD) e Ufficio presidenziale (UP)

La composizione del CD per il periodo 2012-2016, eletto durante l'Assemblea dei delegati del 28 aprile 2012, risulta essere la seguente:

magg Alain Zamboni	Presidente FCTCP - Comandante Corpo civici pompieri Locarno
Iten Ferruccio Landis	Vicepresidente FCTCP - Comandante Corpo pompieri Capriasca
cap Francesco Guerini	Direttore Segretariato professionale FCTCP
Iten Lionello Sacchi	Segretario FCTCP
Ing. Nelson Ortelli	Specialista tecnico FCTCP
magg Corrado Grassi	Membro – Comandante Corpo civici pompieri Biasca
magg Bruno Winkler	Membro – Comandante Corpo civici pompieri Bellinzona
magg Mauro Gianinazzi	Membro – Comandante Corpo civici pompieri Lugano
magg Corrado Tettamanti	Membro – Comandante Corpo civici pompieri Mendrisio
magg Luciano Chiesa	Membro – Comandante Corpo civici pompieri Chiasso
Iten Giorgio Tomamichel	Membro – Comandante Corpo pompieri Alta Leventina
Iten Renato Lampert	Membro – Comandante Corpo pompieri Cevio
aiut Nevio Gianettoni	Membro – Comandante Corpo pompieri Alta Verzasca
aiut Athos Pedrioli	Membro – Comandante Corpo pompieri Gaggio
sig. Emanuele Bakopanos	Rappresentante dell'Ufficio della difesa contro gli incendi
dott. Gianni Ruchti	Rappresentante del Dipartimento del territorio – SPAAS
dir. Gianni Maggetti	Rappresentante dell'Associazione svizzera di assicurazione
avv. Giordano Zeli	Rappresentante dell'Associazione svizzera di assicurazione

L'UP della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP) è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dal personale del Segretariato professionale (SP) della FCTCP (Direttore, Segretario e Specialista tecnico). Nel corso del 2012 si sono svolte 10 sedute di CD (9 nel 2011) e 7 sedute di UP (9 nel 2011). Incontri settimanali con il Presidente permettono poi al personale del SP il disbrigo rapido delle pratiche amministrative. Con la nomina del nuovo CD, sono stati adeguati gli organismi strategici e di gestione della FCTCP come segue:

Commissioni permanenti FCTCP

Strategie	Trasmissioni	Istruzione
magg Mauro Gianinazzi magg Corrado Tettamanti Iten Ferruccio Landis Iten Renato Lampert aiut Athos Pedrioli Segretariato professionale Consulenti esterni (ad hoc)	magg Luciano Chiesa magg Corrado Grassi Iten Giorgio Tomamichel aiut Nevio Gianettoni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos Consulenti esterni (ad hoc) Capi istruzione CP cat. A (ad hoc)	magg Corrado Tettamanti magg Mauro Gianinazzi Iten Giorgio Tomamichel Iten Ferruccio Landis aiut Nevio Gianettoni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos
Tecnica	NBCR	Cecal 118
magg Corrado Grassi magg Bruno Winkler Iten Giorgio Tomamichel Iten Renato Lampert aiut Nevio Gianettoni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos Meccanico cantonale (ad hoc) Ufficiali tecnici CP cat. A (ad hoc)	magg Bruno Winkler magg Mauro Gianinazzi magg Luciano Chiesa magg Alain Zamboni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos dott. Gianni Ruchti Consulenti esterni (ad hoc) Consulenti chimici (ad hoc)	magg Alain Zamboni aiut Mauro Maggiulli Iten Omar Della Chiesa Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos

Nel corso del 2012 le commissioni citate si sono riunite in totale in 14 occasioni (23 nel 2011 e 37 nel 2010). La diminuzione di questi appuntamenti è dovuta essenzialmente ad una maggiore attività svolta dal personale del Segretariato della FCTCP. Ciò porta ad un indubbio snellimento del lavoro amministrativo e, di conseguenza, a un minor carico di lavoro per i membri delle diverse commissioni.

Commissioni esterne FCTCP e Gruppi di lavoro cantionali/federali

I seguenti delegati rappresentano la FCTCP nell'ambito dei vari consessi cantionali/federali:

Commissione / Gruppo di lavoro / Altro	Delegato FCTCP
Commissione consultiva Fondo incendi	magg Alain Zamboni e magg Mauro Gianinazzi
Commissione cantonale per la sicurezza	magg Alain Zamboni
Conferenza svizzera ispettori pompieri	cap Francesco Guerini
Conferenza ispettori cantoni latini	cap Francesco Guerini e Iten Lionello Sacchi
Commissione «Controlling» CSP	cap Francesco Guerini
Commissione «Trasmissioni» Pomp-UFCOM	cap Francesco Guerini
Gruppo di lavoro OSMC	cap Francesco Guerini e Iten Lionello Sacchi (supplente)
Commissione cantonale Polizia del fuoco	ing. Nelson Ortelli
Commissione tecnica cantonale protezione popolazione	Iten Lionello Sacchi
Commissione servizio sanitario coordinato	Iten Renato Lampert
Gruppo di lavoro cantonale malattie epizootiche	cap Francesco Guerini
Gruppo di lavoro «Pompieri/Difesa C» ATG	magg Mauro Gianinazzi e magg Corrado Grassi
Associazione cantonale sezioni veterani pompieri	magg Mauro Gianinazzi
Gruppo cantonale mini pompieri Ticino	magg Corrado Tettamanti
Musica cantonale pompieri Ticino	aiut Athos Pedrioli
Groupement latin	magg Alain Zamboni

Da segnalare che il magg Mauro Gianinazzi fa parte del Comitato centrale della Federazione svizzera dei pompieri, in rappresentanza dell'Associazione svizzera dei pompieri professionisti (ASPP) della quale egli è Presidente. La FCTCP può contare inoltre sul Gruppo di lavoro cantonale «UIT/AC» (Unità d'intervento tecnico / Anticaduta) composto da specialisti in questo ambito provenienti dai cinque centri di competenza operativi nel Cantone Ticino e più precisamente:

GL cantonale «UIT/AC»

Iten Omar Della Chiesa
magg Corrado Tettamanti
Iten Andrea Pascarella
Iten Federico Sala
Iten Toni Cappelli
sgt Denys Masoni
sgt Marco Arcuri
sig. Massimo Rognoni
Segretariato professionale

Presidente
Delegato del CD FCTCP
Corpo civili pompieri Biasca
Corpo civili pompieri Lugano
Corpo civili pompieri Mendrisio
Corpo civili pompieri Bellinzona
Corpo civili pompieri Locarno
Consulente tecnico

Attività del Segretariato professionale (SP)

Con la firma del contratto di prestazione tra il Dipartimento finanze ed economia (DFE) e la Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP), sono stati conferiti nuovi e importanti compiti al Segretariato professionale, segnatamente per:

- rappresentare, per il tramite del suo Direttore (cap Francesco Guerini), i pompieri del Cantone Ticino in seno alla Conferenza Svizzera degli Ispettori Pompieri (CSIP) quale organo operativo e tecnico;
- pianificare, organizzare, condurre e indennizzare tutti i corsi di formazione e di aggiornamento che si svolgono a livello interno, regionale, interregionale, cantonale e federale necessari a mantenere alta la qualità del servizio;
- pianificare e gestire gli istruttori cantonali e gli istruttori federali riconosciuti dalla Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP);
- pianificare la fornitura, la sostituzione, la manutenzione corrente e straordinaria e l'aggiornamento di tutto l'equipaggiamento tecnico (veicoli, aggregati, attrezzature, tenute di protezione, ecc.);
- seguire la realizzazione di progetti tecnici, curare i contatti con le ditte fornitrici di mezzi e di materiale e controllare l'operato e l'assistenza post vendita;
- organizzare controlli e ispezioni nell'ambito dell'istruzione/esercitazione, interventistica, mezzi ed equipaggiamento;
- gestire la banca dati di tutti i pompieri attivi, di tutti i veicoli e di tutte le attrezzature in dotazione ai corpi pompieri;
- gestire i vari scadenziari riguardanti revisioni, aggiornamenti e sostituzioni;
- verificare i rapporti d'intervento dal punto di vista tecnico-tattico.

Nel corso dell'anno si è quindi dato avvio all'adeguamento delle modalità di organizzazione interne dell'Ufficio. Al riguardo, è emersa immediatamente la necessità di disporre di una figura professionale che si occupasse di curare tutta la formazione dei pompieri ticinesi.

L'istruzione svolge un ruolo centrale nell'organizzazione pompieristica cantonale e costituisce un ele-



mento importante ai fini della prontezza d'intervento dei corpi pompieri. Per mantenere alto il livello di formazione, dovranno essere intensificati gli sforzi per promuovere dei corsi di qualità. Per poter ottenere questo risultato, sarà necessario porre delle solide basi sulla metodologia nella formazione per adulti. Uno specialista proveniente da questo settore sarà sicuramente in grado di far fronte alle sfide future con la professionalità richiesta. L'obiettivo della FCTCP è di ottenere il riconoscimento quale Ente responsabile per la formazione continua con la certificazione «Eduqua». Questo tipo di certificazione garantisce la buona qualità dell'Ente responsabile della formazione, assicura e sviluppa la qualità dell'Ente di formazione e offre una maggiore trasparenza verso l'esterno.

La proposta di assumere un responsabile dell'istruzione, condivisa all'unanimità dal Consiglio direttivo della FCTCP, si trova attualmente sul tavolo della Commissione consultiva del Fondo incendi (CCFI) per esame. La FCTCP auspica di poter disporre della nuova figura professionale già nel corso dell'anno 2013.

Da tempo la FCTCP ha la necessità di individuare una soluzione definitiva per quanto riguarda gli spazi amministrativi del SP. Nel corso del 2009, era stata formulata una richiesta preliminare di occupazione degli spazi nel progetto di nuova Caserma del Corpo civici pompieri di Bellinzona. Nel frattempo, a seguito di un incontro tra i rappresentanti del Dipartimento delle istituzioni e la FCTCP avvenuto nel corso della primavera, è stata confermata, da entrambi le parti, la volontà di insediare gli uffici della FCTCP nel futuro nuovo Centro Comune di Condotta che sorgerà sul sedime dell'ex Arsenale dei Saleggi a Bellinzona. Nel corso del mese di ottobre è stata firmata una convenzione che regola tutti gli aspetti di natura finanziaria, l'attribuzione degli spazi amministrativi e tecnici e i tempi di realizzazione del progetto. Nella nuova sede si potrà disporre del doppio degli spazi rispetto a quelli attuali (ca. 250 m²). I costi per la realizzazione degli stessi saranno assunti dal Cantone; la FCTCP s'assumerà le spese per il canone di locazione.

A inizio anno, il SP ha ricevuto il compito dal CD della FCTCP di procedere all'acquisto di un veicolo di servizio. L'analisi delle esigenze è stata affidata allo specialista tecnico della FCTCP. Alla fine, la scelta è caduta sul modello V60 del costruttore Volvo che è risultato pratico, sicuro e spazioso. Conformemente con i nuovi

compiti scaturiti dal contratto di prestazione, il veicolo è stato equipaggiato con segnali prioritari e radio ricetrasmittente.



In conclusione segnaliamo che alcuni compiti attribuiti alla FCTCP nel contratto di prestazione sono stati adempiuti solo parzialmente nonostante l'importante sforzo profuso dal personale. L'obiettivo primario nel 2013 sarà quindi quello di individuare le migliori soluzioni organizzative in seno al SP per poter far fronte agli impegni presi.

Come previsto dallo Statuto e dalle direttive interne, i collaboratori del SP hanno presenziato a tutte le sedute di CD, di UP, delle diverse commissioni e sotto-commissioni, gruppi di lavoro e altri appuntamenti per un totale di **244 incontri** (194 nel 2011) ripartiti come segue:

Riunioni interne FCTCP (CD, UP, Commissioni FCTCP)	32
Riunioni con il Presidente FCTCP	34
Riunioni Commissioni cantonali (OSMC, CECAL, CT SMPP, Ccpolf)	16
Riunioni con Polizia cantonale	2
Riunioni con FCTSA	4
Riunioni con altri enti (USTRA, PP, FFS, ATG)	6
Riunioni Conferenza svizzera ispettori cantonali	4
Riunioni Conferenza ispettori cantoni latini	5
Riunioni di progetto (Nuova legge, FAAD, Winfap, ..)	12
Riunioni diverse (GL tecnici ad hoc, consulenze, ...)	22
Incontri con Ufficio difesa contro gli incendi	8
Incontro con Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti	3
Incontro con Sezione protezione aria, acqua e suolo	1
Incontri con Sezione forestale	4
Incontri con rappresentanti di aziende del settore	1
Incontri con la Coordinazione svizzera pompieri	4

Incontri con Divisione giustizia (Polycom, nuova logistica, ...)	3
Incontri di progetto (Rosenbauer/Vogt/Feumotec)	27
Incontro con fornitori	15
Sopralluoghi presso le caserme dei CP categoria B e Cm	34
Istruzioni esterne	3
Eventi in rappresentanza della FCTCP	4
Esercitazione AIB con Piemonte e Lombardia	2

Il personale del SP è stato impegnato nella partecipazione di diversi corsi a livello interregionale, cantonale, intercantonale e federale per un totale di **100.5 giorni** e più precisamente:

Descrizione	F. Guerini	L. Sacchi	N. Ortelli	Totale giorni
Corso introduzione programma Winfap	X	X	X	7.5
Corso aggiornamento metodica/didattica	X	X		4.0
Corso tecnico/tattico incendi boschivi	X	X		2.0
Corso di formazione di base per nuovi incorporati	X	X	X	11.0
Corso su impianti fotovoltaici	X	X	X	4.5
Corso formazione nuovi portatori APR			X	1.0
Corso introduzione nuovi mezzi e attrezzature			X	2.0
Corso formazione capi gruppo	X	X		6.0
Corso specialisti CSC	X			4.0
Corso tecnica d'intervento con APR	X		X	7.0
Corso tattica 1	X			1.0
Corso strada 2		X	X	2.0
Corso interregionale formazione nuovi portatori APR			X	1.0
Corso di base CSP	X		X	6.0
Corso gestione eventi maggiori	X			10.0
Procedura selezione istruttori (fase 1+2)	X	X		3.0
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	X	X		14.0
Seminario sul nuovo regolamento	X	X		6.0
Seminario sugli incendi boschivi	X	X		2.0
Corso SMEPI		X		3.5
Esercizio NOC	X	X		2.0
Esercitazioni			X	1.0

Servizio istruzione e Commissione «istruzione»

In conformità con il Concetto cantonale per l'istruzione dei pompieri 2003 – 2013 e il mandato conferito dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, il Segretariato professionale della FCTCP ha pianificato, organizzato, condotto e indennizzato i corsi d'istruzione descritti qui di seguito.

Corsi interregionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi
Formazione portatori APR (aspiranti)	Biasca e Lugano	1.00	3.00	78
Formazione set anticaduta (aspiranti)	Bellinzona e Mendrisio	1.00	3.00	108
Totale		2.00	6.00	186

Corsi cantonali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi
Corso introduzione nuovo programma Winfap	Bellinzona	0.50	1.50	103
Corso impiego mezzi speciali (AB cat. B)	Tesserete	0.50	0.50	29
Corso su impianti fotovoltaici	Bellinzona e dintorni	1.00	1.00	23
Corso per istruttori anticaduta cantonali	Lugano	3.00	3.00	9
Corso formazione capi gruppo	Biasca	4.00	4.00	45
Corso condotta SMEPI	Gambarogno	1.00	3.00	22
Corso formazione specialisti CSC	Lugano	3.00	3.00	31
Corso aggiornamento specialisti UIT	Lugano	1.00	2.00	30
Corso su incendi camini	Mendrisio	1.00	1.00	27
Corso aggiornamento metodica/didattica	Monteceneri	2.00	2.00	13
Corso formazione tec/tat interventi tunnel	Balsthal e Lungern	3.00	12.00	136
Procedura di selezione istruttori (fase 1+2)	Giubiasco	0.75	1.25	5
Corso chimico di base - parte A	Bellinzona e dintorni	2.00	2.00	37
Corso di base specialisti UIT	Lugano	10.00	10.00	5
Corso di tecnica di spegnimento con APR	Seewen	1.00	5.00	69
Corso di formazione di base	Monteceneri	6.00	18.00	114
Corso formazione tec/tat incendi boschivi	Novaggio	1.00	2.00	32
Corso chimico di base - parte B	Pavia	2.00	2.00	35
Corso formazione tec/tat interventi tunnel (2011)	Balsthal e Lungern	2.00	2.00	15
Totale		44.75	75.25	780

Corsi intercantonali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	Monteceneri	3.00	6.00	5
Corso gestione eventi B e C	Monthey	5.00	5.00	3
Totale		8.00	11.00	8

Corsi federali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi
Corso di base	Couvet	5.00		1
Aggiornamento brevetto CSP	Monteceneri	2.00		20
Istruttori APR AC	Seewen	5.00		3
Gestione eventi maggiori	Sursee	5.00		2
Formazione nuovi osservatori (fase 3)	Couvet	4.00		4
Tattica 1	Hitzkirch	5.00		9
Totale		26.00		39

Corsi particolari / Seminari

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi
Seminario sul nuovo regolamento CSP	Airolo	3.00	3.00	9
Giornate AIB Ticino-Piemonte e Ticino-Lombardia	Novaggio e Locarno	1.00	2.00	67
Esercizio Nucleo operativo cantonale	Giubiasco	1.00	1.00	4
Corso soccorso stradale veicoli pesanti	Balsthal	1.00	1.00	7
Seminario FSP	Losanna	1.00	1.00	5
Totale		7.00	8.00	92

Riepilogando i dati esposti nelle diverse tabelle si evince che, nel 2012, ben 1105 pompieri hanno partecipato a 34 corsi per un totale di poco più di 126 giorni di servizio. Per quanto riguarda unicamente i corsi cantonali, rispetto allo scorso anno ne sono stati organizzati 19 (23 nel 2011) con la partecipazione totale di 780 allievi (665 nel 2011). Il personale degli stati maggiori dei corsi, inservienti compresi, non sono stati considerati nel conteggio. In base all'esperienza si stima un ingaggio annuo di circa 290/300 unità.

Il Segretariato professionale ha inoltre provveduto ad indennizzare ai corpi pompieri di categoria A, B, C e C montagna tutti i seguenti corsi d'istruzione interni previsti secondo il Concetto cantonale per l'istruzione dei pompieri 2003-2013:

Corsi interni

Descrizione	Luogo	Durata	Allievi
Corso aggiornamento portatori APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	752
Corso aggiornamento sul set anticaduta	Sede del Corpo pompieri	0.50	979
Corso autoscala e scala meccanica	Sede del Corpo pompieri	1.00	216
Corso autisti - macchinisti	Sede del Corpo pompieri	1.00	421
Corso istruzione guida veicoli pesanti	Sede del Corpo pompieri	1.00	382
Corso introduzione nuove mezzi e attrezzature	Sede del Corpo pompieri	0.50	13
Corso formazione sul soccorso stradale	Sede del Corpo pompieri	1.00	462
Corso formazione preposti APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	15
Totale		7.00	3240

In totale, i costi per il finanziamento di tutti questi corsi ammontano a fr. 1'562'000.- suddivisi, per ambito di competenza, tra l'Ufficio della difesa contro gli incendi, il Dipartimento del territorio – Sezione protezione aria, acqua e suolo e il Dipartimento del territorio – Sezione forestale.

Oltre agli abituali corsi previsti in base allo scadenziario fissato nel Concetto cantonale per l'istruzione dei pompieri 2003 – 2013, il Consiglio direttivo, su proposta della Commissione «istruzione», ha deciso di organizzare i seguenti nuovi corsi:

- Corso su impianti solari e impianti di climatizzazione/refrigerazione;
- Corso su incendi di camini;
- Corso di aggiornamento sulla metodica e la didattica;
- Corso di formazione tecnico/tattico sugli incendi boschivi per capi gruppo.

Corso su impianti solari e impianti di climatizzazione/refrigerazione

La tematica è di attualità se si considera che, a livello Svizzero, ogni anno vi sono circa 1200 nuove installazioni di questo tipo. Tenuto conto della pericolosità delle stesse per le forze d'intervento (esempio: negli impianti solari fotovoltaici vi sono tensioni fino a 1000V), con il supporto di specialisti del settore è stato organizzato il primo corso di questo tipo in Ticino. I partecipanti (ufficiali e i sottufficiali dei corpi pompieri con funzione di Capo intervento) hanno così potuto conoscere nel dettaglio i diversi principi di funzionamento, riconoscere i pericoli e adottare le necessarie misure di sicurezza.



Corso su incendi di camini

Dalle statistiche cantonali degli ultimi anni emerge che, nel periodo dicembre – febbraio, i pompieri sono sollecitati mediamente una volta al giorno per interventi di questa natura. In taluni casi, il fuoco si è poi esteso anche al tetto dell'abitazione causando danni rilevanti. La problematica meritava quindi un appro-

fondimento a livello cantonale. Il corso, organizzato con la collaborazione di specialisti del campo, ha permesso ai partecipanti di conoscere la tipologia di camini e le relative particolarità nelle costruzioni, conoscere le diverse tipologie di isolazioni, riconoscere i pericoli e adottare le misure di sicurezza del caso.



Corso di aggiornamento sulla metodica e la didattica

A partire dal 2007, la FCTCP ha inserito nel proprio piano di istruzione anche un corso di formazione sulla metodica e la didattica con l'obiettivo di formare a livello cantonale dei quadri atti all'istruzione interna al proprio Corpo. Nel corso del 2011 è sorta la necessità di aggiornare periodicamente questi istruttori e, nel 2012, è stato organizzato il primo corso di aggiornamento al quale hanno partecipato i militi brevettati nel 2007. In analogia alla prassi utilizzata dalla Coordinazione svizzera dei pompieri nell'ambito del rinnovamento del brevetto di istruttore «federale», gli istruttori «cantonali» saranno convocati per l'aggiornamento a cadenza sessennale.

Corso di formazione tecnico/tattico sugli incendi boschivi per capi gruppo

Prendendo spunto dalle suggestioni formulate dai partecipanti (ufficiali capi intervento) al corso di formazione tecnico/tattico sugli incendi di bosco che si è svolto nel 2011, è stato deciso di organizzare un corso analogo anche per i capi gruppo. Nell'ambito della lotta contro gli incendi boschivi tale figura riveste un ruolo determinante nella condotta del gruppo al fronte. I partecipanti sono stati sensibilizzati sui compiti e le responsabilità che tale funzione richiede. Inoltre, essi hanno potuto esercitare i principi tecnici e tattici relativi alla missione attribuita loro dal Capo intervento. Da sottolineare che, nell'ambito della preparazione di questi corsi, la FCTCP può contare sulla collaborazione di personale altamente qualificato della Sezione forestale, rispettivamente dai Circondari forestali interessati.

Un altro tema importante sul quale si è chinata la Commissione «istruzione» è la valutazione dell'idoneità dei candidati per poter frequentare il corso di base della

Coordinazione svizzera dei pompieri. La fase 3 della selezione istruttori è considerata superata se il candidato ha ottenuto, al massimo, una bocciatura sulle sette lezioni previste e la media sufficiente delle note ottenute. Come successo nel corso del 2012, vi sono state delle situazioni dove l'allievo, soddisfacendo pienamente i requisiti citati in precedenza, non era stato comunque ritenuto ancora pronto per affrontare il corso federale di base. Da qui l'esigenza di fissare a livello cantonale regole più chiare. La Federazione, su proposta della Commissione «istruzione», ha così deciso di fissare i seguenti nuovi parametri: nessuna bocciatura oppure, nel caso di una bocciatura, la media delle note ottenute nelle 2 lezioni tecniche, tenendo conto del loro valore percentuale delle stesse nella nota finale (30% lezione d'introduzione e 20% lezione abbreviata), deve essere uguale o superiore a 2.0 e la media finale delle note ottenute nelle sette lezioni deve essere uguale o superiore al 4.3.



Nel 2012, su proposta dell'ECA (Etablissement d'assurance contre l'incendie et les éléments naturels du Canton de Vaud), i cantoni della regione di coordinazione «Latin» (Ginevra, Friburgo, Vallese, Giura, Neuchâtel, Ticino e Vaud) hanno realizzato il primo progetto denominato «FAAD» (Formazione Aperta A Distanza) concernente la preparazione teorica degli aspiranti pompieri nell'ambito del servizio di protezione della respirazione. Si tratta di un modello di studio tipo «E-Learning» dove l'allievo, in previsione della frequentazione del corso di base, si prepara dal profilo teorico e sostiene delle verifiche puntuali in forma autonoma.

Durante l'anno appena trascorso, sono state poste le necessarie basi per una migliore collaborazione tra la nostra Federazione e la Federazione cantonale ticinese servizi ambulanza (FCTSA) sia nell'ambito dell'interventistica sia nell'ambito della formazione congiunta. I dettagli saranno ulteriormente approfonditi nel corso del 2013.

Non da ultimo, il Consiglio direttivo, nella sua ultima seduta dell'anno, ha accettato la proposta della Commissione «istruzione» di mantenere l'attuale Concetto cantonale per l'istruzione dei pompieri 2003 – 2013 e

di continuare, come fatto fino ad oggi, con aggiornamenti puntuali. Nel corso del 2013 si procederà unicamente alla correzione del titolo.

Documentazione per l'istruzione

Nel corso del 2012, la Coordinazione svizzera dei pompieri ha pubblicato il nuovo manuale per il controllo del materiale (solo in lingua tedesca). Il documento è consultabile sul sito www.feukos.ch (iPaper). Sulla Homepage citata è possibile sfogliare anche il Regolamento «Condotta dell'intervento» con i relativi allegati e il Concetto «Pompieri 2015».

Per decisione della Conferenza svizzera degli ispettori pompieri, il Regolamento «Conoscenze di base» sarà valido a partire dal 1° gennaio 2013 lasciando ai cantoni due anni di tempo per la sua introduzione. Il Regolamento «Formazione di base dei pompieri» della FSP sarà definitivamente abrogato il 31 dicembre 2014.

Per quanto riguarda il documento «Atti d'intervento ABC», lo stesso è in fase di elaborazione e la prima bozza in lingua tedesca sarà messa in consultazione nel corso dei primi mesi del 2013.

Servizio tecnico e Commissione «Tecnica»

Dal punto di vista del servizio tecnico il 2012 ha visto la concretizzazione di importanti progetti di rinnovo del parco veicoli cantonale. Dopo una fase di progettazione relativamente lunga, in data 3 maggio 2012, sono state consegnate a tutti i corpi di categoria B le nuove autobotti Rosenbauer Unimog U20. 15 automezzi pesanti che hanno permesso di sostituire le vecchie autobotti Unimog 1450 e Renault oramai in servizio da 20 e più anni. La consegna dei veicoli è stata preceduta da un periodo d'istruzione suddiviso in due fasi dove i militi hanno potuto acquisire le nozioni necessarie ad un corretto uso del veicolo e degli aggregati installati a bordo.



Nel secondo semestre del 2012 sono inoltre iniziate le consegne del nuovo veicolo di primo soccorso Mercedes Sprinter in sostituzione dei Mowag B350 prima e seconda serie forniti ai corpi pompieri di categoria A e B nel periodo compreso tra il 1991 e il 1995. La consegna dei primi veicoli, destinati ai centri di soccorso di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio nonché ai corpi pompieri di Brissago, Monteceneri e Melide si è svolta in data 26 novembre. La fornitura a tutti i corpi pompieri, visto il numero elevato di veicoli, è stata organizzata a tappe e si concluderà entro la fine del primo trimestre del 2013.



I due veicoli forniti precedentemente citati sono stati equipaggiati con materiale innovativo, al passo con i tempi, che ha permesso di ampliare la dotazione dei corpi pompieri. Nella fattispecie, senza entrare nel merito del singolo materiale consegnato, sono stati forniti: un nuovo ventilatore con motore elettrico 230V canalizzabile provvisto di prolunghie flessibili aventi una lunghezza complessiva di 30m, luci «Powerflare» e bastoni per la ricerca negli interventi nei tunnel o in ambienti con scarsa visibilità (solo per i centri di soccorso), materiale vario per l'illuminazione (portatile e non), un nuovo generatore compatto con tecnologia inverter ed una nuova camera termica che, soprattutto per i corpi di categoria B, ha rappresentato una novità nella dotazione.

I corpi di categoria B sono stati dotati inoltre di un



nuovo ventilatore turbo con motore a benzina 4 tempi, e di un apparecchio per il controllo dell'esplosività e della concentrazione d'ossigeno (esplosimetro), quest'ultimo apparecchio soprattutto pensato per migliorare ulteriormente la sicurezza del milite in intervento.

Per quanto attiene le camere termiche, esse sono state oggetto di un concorso pubblico con procedura selettiva che ha permesso di selezionare e valutare oggettivamente i prodotti offerti nell'ambito di un gruppo di lavoro ristretto che ha potuto provare tutti gli apparecchi offerti in condizioni quasi reali. La valutazione ha permesso di identificare i 2 prodotti che meglio si adattano alle esigenze dei corpi pompieri in funzione della categoria di appartenenza e delle relative competenze d'intervento. Per i corpi di categoria A è stato scelto il modello proposto dalla ditta Dräger, modello UCF 7000 e per quelli di categoria B è stato scelto il modello più compatto offerto dalla ditta Growag, modello Bullard Eclipse 160.



Nel merito dei veicoli vi è anche da segnalare l'avvenuta delibera per l'appalto relativo alla consegna di un veicolo trasporto uomini e materiale per il corpo pompieri di categoria C montagna del Gaggio. Il veicolo verrà realizzato su telaio VW Transporter da un consorzio di ditte ticinesi. La consegna è prevista nel 2013 unitamente ad un rimorchio appositamente creato per il trasporto di materiale specifico per la lotta contro gli incendi boschivi, anch'esso di nuova fornitura e per il quale è in corso una procedura d'appalto.

L'appalto per questo veicolo è stato preceduto da un sopralluogo presso tutti i corpi pompieri di categoria C montagna da parte dello specialista tecnico della FCTCP a verifica delle condizioni quadro minime richieste per ricevere in dotazione i mezzi ed il materiale citati. Il 2012 ha visto anche il sopralluogo dello specialista tecnico presso tutti i depositi dei corpi pompieri di categoria B con lo scopo sia di verificare la disponibilità di spazio in vista della fornitura di un nuovo veicolo trasporto uomini e materiale che di conoscere la dotazione di veicoli e le particolarità locali proprie di ogni organizzazione pompieristica.

Progetti da attuare nel corso del 2013

L'anno in corso prevede, per quanto attiene i veicoli, la concretizzazione dei seguenti progetti:

- Pubblicazione del concorso per l'aggiudicazione della fornitura delle nuove autobotti pesanti in sostituzione dei modelli Mercedes a doppia cabina in dotazione ai centri di soccorso cantonali.
- Fornitura di un nuovo veicolo cantonale per l'unità d'intervento tecnica del Corpo civici pompieri di Lugano in sostituzione del mezzo attuale.
- Aggiornamento della dotazione di mezzi di soccorso aereo presso i centri di soccorso e preparazione della documentazione per l'appalto delle nuove autoscale in sostituzione dei modelli Ehram e Camiva dei corpi civici pompieri di Biasca, Lugano e Chiasso.
- Pubblicazione del concorso per la fornitura di 5 veicoli trasporto uomini per i centri di soccorso cantonali.
- Sopralluogo presso tutti i corpi di categoria A e C in analogia a quanto fatto con i corpi pompieri di categoria B e C montagna.

Materiale

Parallelamente allo sviluppo di nuovi veicoli e alla gestione dei veicoli esistenti, il servizio tecnico si è occupato anche del materiale in dotazione ai corpi pompieri.

Per quanto riguarda la protezione personale è stata completata la fornitura a tutti i centri di soccorso cantonali della nuova tuta d'intervento TI10. Questa nuova tuta, oltre che una migliore protezione contro il calore, dispone al suo interno di una cintura di salvataggio.

A complemento di questa nuova tenuta, è stata decisa anche la fornitura di una fettuccia e di un moschettone personale per permettere e facilitare l'impiego, nel salvataggio personale, della cintura di salvataggio al posto del consueto cinturone pompieri. La fettuccia in modo particolare è di nuova concezione e, rispetto alle consuete fettucce utilizzate ad esempio nell'anticaduta, è



fabbricata con un materiale particolare che ne accresce la resistenza al calore. La fornitura ai centri di soccorso cantonali è prevista nei primi mesi del 2013.

Sulla scorta delle esperienze raccolte in occasione del corso «soccorso stradale su veicoli pesanti» è stato fornito il materiale supplementare necessario per questa tipologia di eventi ad equipaggiamento dei veicoli soccorso stradale attualmente in dotazione. L'attrezzatura, fornita ai 5 centri di soccorso cantonali, si compone di cinghie e grilli di fissaggio / sollevamento «SPANSET».

Nel quadro del rinnovo / completamento del materiale per i corpi pompieri C montagna è stata fornita in prova una vasca da 3'500 litri con telaio al corpo pompieri C montagna 3 valli. Lo scopo della fornitura è quello di testare l'efficacia del materiale, visto anche il costo non indifferente, soprattutto per quanto concerne l'impiego con elicotteri (riempimento e pescaggio). Se il materiale si rileverà valido, la fornitura verrà estesa a tutti i corpi pompieri di categoria C montagna.

Nel servizio PR sono anche stati apportati dei cambiamenti relativamente importanti che hanno interessato sia gli apparecchi ad aria compressa che quelli a circuito chiuso nonché gli impianti per la ricarica delle bombole ad aria compressa. Per quest'ultimi è stato concluso un contratto di manutenzione con la ditta Dräger. Mentre che per quanto concerne gli apparecchi si è svolta, in base alle scadenze fissate dal fabbricante, la regolare revisione dei modelli Dräger PSS 90 e BG 4.

Innumerevoli sono state le tematiche affrontate nel corso dell'anno; citiamo di seguito le più importanti:

- Sostituzione dei sacchi anticaduta con modelli simili provvisti di chiusura ermetica. La sostituzione è prevista a tappe e per il momento sono stati forniti unicamente ai CP di categoria B con la nuova atuobotte. Per il 2013 è prevista la seconda e ultima tappa con la sostituzione dei sacchi restanti in dotazione anche ai CP di categoria A e C.
- Fornitura in prova al CP Lugano di un granulato specifico per la lotta contro gli incendi di metalli a verifica della reale efficacia. Lo stesso è stato impiegato in occasione di un incendio presso una nota ditta di riciclaggio del Luganese con piena soddisfazione da parte del personale impiegato nell'intervento. Questo granulato, che ha un costo di molto inferiore se paragonato ad un estintore a polvere D, si adatta a incendi di medie e grandi dimensioni e rappresenta una valida alternativa alla classica sabbia. Nel 2014 è prevista la fornitura di un determinato quantitativo a tutti i centri di soccorso cantonali.
- Sono state gettate le prime basi per lo sviluppo di un nuovo sistema di gestione di mezzi e materiale basato sulla nuova piattaforma informatica Winfap. Per l'introduzione di questo nuovo sistema non sono ancora state fissate delle scadenze. Nel 2013 è prevista una fase pilota con il materiale UIT/AC.

Progetti da attuare nel corso del 2013

L'anno in corso prevede la concretizzazione dei seguenti progetti:

- Realizzazione della fase pilota relativa alla gestione del materiale e delle relative scadenze di verifica e controllo.
- Pubblicazione del concorso per la fornitura del materiale per la nuova autobotte pesante.
- Fornitura a tutti i centri di soccorso delle nuove fettucce e dei nuovi moschettoni per i militi equipaggiati con la TI10.
- Aggiornamento dispositivi di ricarica per bombole a 200 bar secondo le nuove disposizioni in materia di sicurezza.

Commissione tecnica

La commissione tecnica si è riunita in tutto 3 volte nel corso del 2012. Oltre a seguire lo sviluppo dei veicoli di cui sopra la stessa è stata chiamata, su incarico del consiglio direttivo, a chinarsi sulla nuova direttiva veicoli che è entrata in funzione con l'inizio del 2013.

La direttiva riprende in sostanza la vecchia direttiva 93 che regola la ripartizione degli oneri relativi alla manutenzione dei veicoli pompieri di proprietà del fondo

incendi ma fornisce anche delle indicazioni relative all'aspetto che deve avere un veicolo adibito al servizio pompieristico. Queste informazioni permetteranno di uniformare e quindi accrescere la riconoscibilità del veicolo pompieri da parte di tutti gli utenti.

Non da ultimo la direttiva fornisce la base per creare una banca dati cantonale relativa ai veicoli e al relativo materiale che permetta di monitorare i costi, le problematiche e tutti gli altri aspetti minori legati ai veicoli di primo intervento.

Commissione «Trasmissioni»

La Commissione «Trasmissioni» si è riunita una volta nel corso del 2012 per essere informata sulla situazione generale per il servizio trasmissioni.

Il direttore del SP, cap Francesco Guerini, già membro della Commissione radio della FSP, ha partecipato alle riunioni in materia a livello federale e alle conferenze 2012 degli ispettori pompieri ed ha portato a conoscenza della commissione i vari aspetti e problematiche che ci riguardano.

Durante la Conferenza svizzera degli ispettori pompieri che si è tenuta a Berna il 21.03.2012, il Segretario generale della CSP ha ribadito che la Commissione tra-



smissioni federale, gestita a suo tempo dalla FSP e sciolta a Berna il 26 ottobre 2006, non è ancora stata riunita per motivi legati alle priorità date ai vari progetti attualmente in sviluppo o in applicazione. In ogni caso la CSP ha in previsione di riunire questa commissione entro la fine del 2013 e di creare, con priorità a lungo termine, un regolamento sulle trasmissioni. Di conseguenza anche il concetto cantonale rimane ancora in sospeso in quanto mancano degli elementi importanti.

Progetto Polycom

Il direttore SP cap Guerini ha partecipato, in qualità di uditore, all'incontro tra L'USTRA e il CIG che si è svolto in data 12 settembre 2011 ad Airolo. I centri di soc-

corso cantonali con competenza d'intervento nelle gallerie autostradali, riceveranno gratuitamente dall'USTRA i nuovi apparecchi radio.

Nel corso della Conferenza svizzera degli ispettori pompieri del 04./05.12.2012, tenutasi ad Einsiedeln, è stato comunicato che la Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP), con l'intento di creare uniformità in tutti i cantoni, si è assunta il compito di iniziare delle trattative direttamente con l'USTRA, in modo da ottenere dallo stesso anche dei finanziamenti forfetari per gestire l'installazione tecnica, la manutenzione e le eventuali riparazioni degli apparecchi radio Polycom che saranno consegnati ai CS cantonali.

I corpi pompieri che avranno in dotazione questa radio riceveranno la dovuta formazione.

Canale «K»

Per quanto riguarda il canale «K», la polizia ha confermato che, dal momento che entrerà in funzione la sua rete radio Polycom, abbandonerà l'utilizzo di questo canale e che non saranno più effettuati investimenti per il mantenimento dei ponti radio che ritrasmettono questa frequenza. A livello pompieri, questo canale (C5) rimane comunque in funzione e potrà essere utilizzato per comunicazioni «in diretta».

*magg Luciano Chiesa,
Presidente Commissione «Trasmissioni»*

Commissione «NBCR»

Nel corso del 2012 la Commissione «NBCR» si è riunita una sola volta il 20 febbraio.

In quell'occasione la Commissione:

- ha valutato alcuni aspetti finanziari, in particolare ha preso atto dei conti consuntivi del 2011 che chiudono con uscite pari a fr. 972'199.06 (comprensivi di fr. 120'000.- riversati al FI secondo Convenzione C). L'avanzo di fr. 79'800.94 è stato riversato a fine anno al FI. Il risultato non fa altro con confermare che quanto doveva essere fatto si è svolto con un occhio attento anche sulla spesa. Costatato come negli ultimi anni i consuntivi presentano sempre avanzi importanti (fr. 68'144.06 nel 2010, fr. 66'775.78 nel 2009, fr. 45'424.05 nel 2008) che vengono poi riversati al FI, la Commissione invita il SP a voler allestire, per la fine di settembre di ogni anno, un preconsuntivo affinché si possa disporre di una situazione contabile aggiornata e, se possibile, effettuare una valutazione circa l'acquisto di determinato materiale per l'istruzione.
- ha approvato i conti preventivi per il 2012 che prevedono uscite per l'istruzione e per i contributi forfettari da riversare ai comuni pari a fr 1'050'810.50 a fronte di un entrata di fr 1'051'000;

- ha preso atto che il nuovo Concetto C cantonale è ancora giacente presso gli uffici cantonali in attesa di essere posto in consultazione presso i comuni e gli altri enti coinvolti. Questo stallo ha come conseguenza che la ComC non può procedere allo studio per la sostituzione del materiale e dei veicoli e che anche la procedura d'acquisizione di un veicolo per le misurazioni NBCR da parte della SPASS è per il momento ferma al palo, come pure non è possibile dar seguito alla richiesta del CSC di Lugano di studiare la possibilità di acquisire un veicolo leggero per il primo intervento chimico;



- è stata informata che la SPAAS ha ottenuto dalla ditta Electrosuisse un rapporto nel quale si evidenzia quale materiale dovrebbe essere adeguato alle norme ATEX 100, quale sostituito e quale mantenuto così com'è. Dal momento che il SP ha saputo che la tematica sarebbe stata oggetto di discussioni in seno alla CSP e anche della Conferenza degli Ispettori latini la Commissione ha deciso, con l'intento di applicare in Ticino ciò che viene fatto altrove, di attendere una più dettagliata informazione prima di decidere su come procedere;
- è stata infine informata sui passi intrapresi dalla Centrale svizzera d'allarme (CENAL), che ha richiesto ai pompieri ticinesi se fossero interessati ad occuparsi dei posti di allarme atomico (PAT), compito finora svolto dalla Polcant che però, per varie ragioni interne, incontra qualche difficoltà a svolgere in modo ottimale. Il compito potrebbe essere affidato al Centro di radioprotezione cantonale di Bellinzona ed il magg Winkler ha ricevuto l'incarico di approfondire la tematica con la CENAL.

*magg Bruno Winkler,
Presidente Commissione «NBCR»*

Commissione «Cecal 118»

Il 2012 è stato il primo anno completo di gestione della CECAL 118. Ad eccezione dei primi mesi, ove il sistema non ha permesso di contabilizzare il numero di chiamate, la parte rimanente dell'anno ha evidenziato, cifre alla mano, un importante ricorso al numero d'allarme dedicato al nostro servizio.

Fatta questa premessa, nel corso del 2012 si è evidenziato un apprezzabile incremento delle chiamate che, durante l'estate, per certe realtà cantonali sono state pari a quasi al doppio della media mensile. Turismo, vacanze e caldo, causano verosimilmente un maggiore onere agli operatori e, di riflesso, al sistema di mobilitazione. Tendenza questa che verrà monitorata nei prossimi anni e che permetterà di analizzare questo fenomeno sulla base di dati certi.

Giova ricordare che nel corso del 2012 è stato intro-

dotto il sistema di annuncio guasti (Ticket Alert System) in forma centralizzata per il tramite della rete intranet della FCTCP. Strumento resosi indispensabile al fine di garantire un'immediata valutazione dei reclami e risoluzione dei problemi e di potere, inoltre, documentare – e, quindi, ulteriormente analizzare – le cause di malfunzionamenti, guasti, informazioni imprecise, ecc..

Dalla sua introduzione sino alla fine del 2012, il sistema Ticket Alert System ha trattato quasi una novantina di segnalazioni. Grazie a questo strumento, la verifica dei problemi con il fornitore nell'ambito della garanzia e l'analisi delle eventuali incomprensioni da parte degli operatori o dei capi intervento, sono state ulteriormente migliorate a vantaggio del buon funzionamento del sistema.

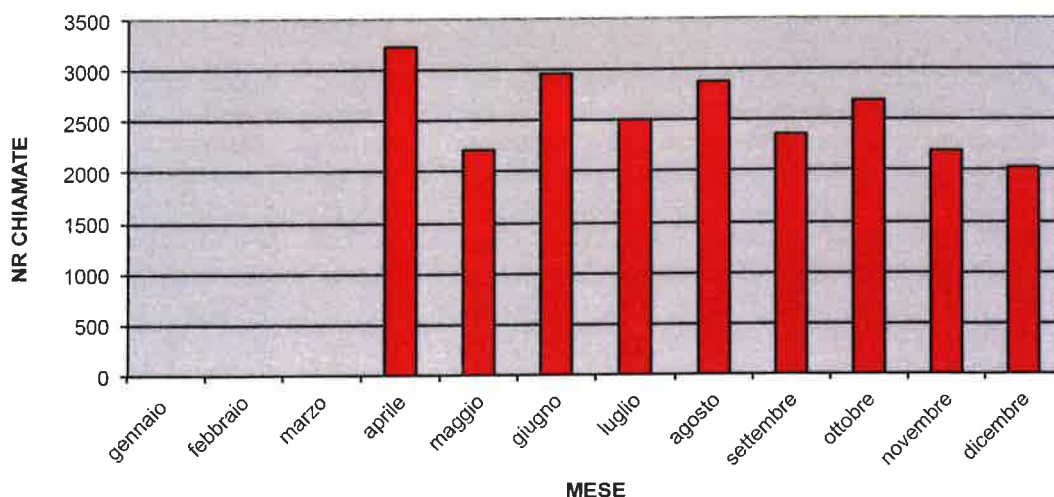
Un elemento del progetto di mobilitazione rimane ancora «al palo». Si tratta dell'introduzione del palmare per la gestione del ticket da parte del responsabile dell'intervento. Previsto inizialmente per i Centri di soccorso e poi, a tappe, anche per gli altri corpi, visti gli elevati costi di implementazione nel sistema di mobilitazione, il CD ha deciso di sospendere questa fornitura fino a nuovo avviso. Inoltre, considerato che il dispositivo di conferma, presente nei nuovi ricerca persona alfanumerici, non è stato utilizzato come previsto nella fase iniziale del progetto, l'abbonamento delle carte SIM necessarie a questa funzione è stato rescisso con degli importanti benefici finanziari immediati e futuri per la gestione corrente (si pensi in modo particolare al futuro acquisto di nuovi apparecchi ricerca persona alfa numerici, ove questa funzione non sarà più richiesta).

*magg Alain Zamboni,
Presidente della Commissione «Cecal 118»*

TRAFFICO TELEFONICO CEOP CECAL 118 - 2012

chiamate:	
gennaio	0
febbraio	0
marzo	0
aprile	3234
maggio	2226
giugno	2963
luglio	2498
agosto	2888
settembre	2363
ottobre	2703
novembre	2190
dicembre	2031

Totale chiamate:
23096
media giornaliera:
84



La nuova centrale di allarme 118 è entrata ufficialmente in servizio il mese di aprile.



SPAAS - Servizio idrocarburi / Sicurezza chimica

Considerazioni generali

La FCTCP collabora da sempre in maniera competente e fattiva con il Dipartimento del territorio, Sezione protezione aria, acqua e suolo nella risoluzione delle complesse problematiche ambientali.

Le molte testimonianze di apprezzamento raccolte nel corso degli anni incoraggiano i pompieri ad andare avanti, guardando con ottimismo al futuro, con la consapevolezza che il loro costante impegno permetterà di migliorare ulteriormente le prestazioni a favore della comunità, dell'ambiente e del territorio.

Obiettivo costante della FCTCP e del Cantone è di riuscire a garantire il costante aggiornamento delle proprie strutture d'intervento per offrire alla comunità sempre e comunque la migliore soluzione ai problemi.

Per quanto riguarda le forniture di materiale effettuate dallo Stato a favore del servizio inquinamenti, nel 2012 di particolare rilievo sono stati: la riparazione e manutenzione del natante di Lugano che versava in pessime condizioni, la sostituzione del materiale di de-tezione in dotazione per la radioprotezione e la fornitura del materiale per la lotta agli idrocarburi da destinare ai nuovi veicoli di primo soccorso. Per il resto si è trattato della sostituzione di piccolo materiale usurato oltre all'ordinaria manutenzione.

Interventi 2012

Alla Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) nel corso del 2012 sono pervenute 780 richieste d'intervento, ciò che conferma la tendenza all'aumento registrata negli ultimi anni (+ 30 rispetto al 2011 / +108 rispetto al 2010 / + 249 rispetto al 2009 / + 206 rispetto al 2008 / + 314 rispetto al 2007 / + 333 rispetto al 2006).

Dal canto loro i pompieri sono intervenuti in quasi la totalità degli interventi ed hanno allestito 800 rapporti d'intervento (772 nel 2011 / 669 nel 2010 / 510 nel 2009 / 561 nel 2008 / 460 nel 2007 / 444 nel 2006 / 400 nel 2005 / 329 nel 2004), dei quali 699 da corpi di categoria A e 101 da corpi di categoria B. E' importante notare che la stragrande maggioranza delle richieste di intervento non ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente.

L'accertamento delle cause degli inquinamenti, permette di ribadire l'efficacia delle opere di risanamento degli impianti di deposito - come pure dei controlli periodici sul loro stato di conservazione - nel ridurre al minimo le fuoriuscite dovute ad installazioni difettose.

La maggior parte degli interventi hanno interessato il suolo e si sono resi necessari a causa di perdite di gasolio, benzina, olio diesel e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o guasti meccanici di veicoli. Contenuti, grazie alle misure intraprese nel corso

degli anni e ai controlli, i danni provocati nei pochi casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua. In parecchi casi si è trattato di interventi preventivi. Per lo più si è trattato di immissioni contenute di idrocarburi, residui di pittura, acque di lavaggio, re-



sidui di cemento, ecc. In due casi si è registrata moria di pesci.

I costi anticipati dallo Stato per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, ossia per il pagamento dei rapporti di intervento dei pompieri, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente necessario, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., sono stati di fr. 774'962.-.

Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la portezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, la Sezione protezione aria, acqua e suolo ha incamerato dall'Ufficio federale delle strade il contributo annuo di fr. 161'497.00.

Pompieri

Nel 2012 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai sei centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di fr. 156'468.-.

Per quanto attiene i corsi cantonali di istruzione, il Dipartimento del territorio ha finanziato:

- il corso cantonale chimico di base parte A, che si è tenuto al Monteceneri e nel Gambarogno, al quale hanno partecipato 64 militi, la spesa è stata di fr. 44'704.75;
- in parti uguali con il Fondo incendi il corso chimico di base parte B, tenutosi presso il centro di istruzione della ditta APT a Pavia, al quale hanno partecipato 35 militi dei corpi pompieri di categoria A e i cui costi sono ammontati a fr. 95'141.86 (47'570.93x2);
- il corso cantonale per specialisti CSC, che si è svolto a Lugano, al quale hanno partecipato 31 militi, la spesa è stata di fr. 48'212.90.

Nel 2012 ha avuto luogo il Corso intercantonale per la formazione in ambito di condotta eventi B/C, nella regione di Monthey. Al corso hanno partecipato 3 militi e la spesa è stata di fr. 20'828.70. Sempre a livello intercantonale è stata organizzata una giornata di ripetizione nell'ambito della radioprotezione, il costo è stato di fr. 3'518.10.

Per l'istruzione «interna» al servizio chimico dei militi sono stati versati fr. 397'363.15. Per l'acquisto del materiale necessario allo svolgimento dei corsi interni e dei corsi cantonali è stato finanziato l'importo di fr. 38'267.85. Le indennità ai sei centri di soccorso di categoria A per la messa a disposizione delle infrastrutture, la messa in funzione ed il controllo dei veicoli e dell'attrezzatura per il servizio chimico, sono state di fr. 263'671.00. Alla FCTCP è stato versato un contributo di fr. 40'000.00 a copertura delle spese e degli oneri assunti dal CD della FCTCP e dal responsabile nel campo della sicurezza chimica.

L'ottenimento delle licenze di navigazione per 2 piloti per il natante del servizio inquinamenti di Locarno hanno comportato un investimento di fr. 3'780.00.

Per il materiale didattico per i CS sono stati spesi fr. 2'124.00.

Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri sono stati versati fr. 1'207'468.00, di cui fr. 140'958.59 al fondo incendi, quale partecipazione all'istruzione generale. Dal 1986, il conto entrate/uscite del servizio inquinamento, esclusi gli investimenti, presenta un saldo negativo di fr. 10'684'524.10.

La nuova Legge sui pompieri

Nel corso della primavera, il signor Michele Passardi (Studio Consavis SA) ha presentato ufficialmente ai membri della Commissione consultiva del Fondo incendi il suo rapporto. Lo stesso è poi stato trasmesso al Presidente del Gruppo di lavoro cantonale, avv. Giampiero Gianella. A breve sarà quindi riattivato il Gruppo di lavoro che avrà il compito di analizzare il contenuto del citato rapporto e di formulare delle proposte all'attenzione dell'Autorità politica cantonale.

La nuova Strategia protezione popolazione e protezione civile 2015+

In data 9 maggio 2012, il Consiglio federale ha licenziato il rapporto che definisce la strategia della protezione della popolazione (PP) e della protezione civile (PCi) - un elemento della protezione della popolazione, oltre a polizia, pompieri, sistema sanitario e servizi tecnici - successivamente al 2015, dopo una procedura di consultazione. La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione si è pronunciata a favore del rapporto ritenendolo una buona base per sviluppare ulteriormente il sistema integrato della PP e della PCi. Le misure dovranno ora essere definite nei dettagli e messe in atto. Sarà istituito un ampio gruppo di studio che verificherà il modello dell'obbligo di prestare servizio ed elaborerà proposte per un sistema possibilmente equo e orientato alle reali esigenze.

Il progetto di esenzione fiscale del soldo pompieri

Il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore la legge federale sull'esenzione fiscale del soldo dei pompieri con effetto al 1° gennaio 2013. Per evitare eventuali abusi, in ambito di imposta federale diretta è stato fissato un importo massimo del soldo esente da imposta di 5000 franchi lasciando ai cantoni la facoltà di determinare il limite massimo ai fini dell'imposta cantonale. Nel Cantone Ticino la vecchia legge tributaria del 13 dicembre 1976 già includeva nei redditi esenti da imposta le indennità percepite per un'attività a titolo accessorio dai membri dei corpi pompieri. Questa norma dovette essere stralciata con l'entrata in vigore della legge tributaria del 21 giugno 1994 per la sua incompatibilità con la Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei cantoni e dei comuni (LAID) del 14 dicembre 1990. A quel tempo era stato osservato che la fiscalizzazione del soldo dei pompieri era stata allora compensata con un aumento delle indennità dei pompieri. Le modifiche legislative federali hanno permesso ora la reintroduzione di questa esenzione. Al fine di un'armonizzazione verticale con il diritto federale, come pure di semplificazione del sistema, il Gran Consiglio ha approvato, a maggioranza, la proposta di allineare l'importo massimo di questa nuova esenzione all'importo previsto a livello federale per l'imposta federale diretta, ossia a 5000 franchi. Sono stati considerati «soldo» e pertanto esenti da imposizione le indennità versate per: esercizi, interventi, picchetti, corsi e ispezioni.

L'assoggettamento AVS delle indennità pompieri

Anche ai sensi della legislazione vigente in materia AVS il «soldo» dei pompieri non è più ritenuto un salario determinante. Infatti, le nuove disposizioni dell'Assicuratore fissano un massimo esente pari a 5000 franchi. Tenuto conto delle disposizioni attualmente in vigore a livello cantonale (vedi direttiva dell'Ufficio difesa contro gli incendi del 27 settembre 1999) e della recente modifica della Legge tributaria cantonale, la Federazione ha ritenuto opportuno ridefinire quali indennità sono considerate alla stregua di «soldo» ai fini dell'assoggettamento AVS. Le trattative con l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS) sono in corso. L'obiettivo è quello di uniformare le indennità considerate «soldo» sia in ambito fiscale sia in ambito AVS.

Il contratto di prestazione tra le FFS e la FCTCP

La situazione di stallo si protrae ormai da alcuni anni. Nel corso del 2012, l'Ufficio della difesa contro gli incendi, su invito della FCTCP e della Commissione consultiva del fondo incendi, ha sottoposto la problematica alla Deputazione ticinese alle camere federali. Ne è conseguita, in data 14 giugno 2012, un'interpellanza al Consiglio Federale depositata dalla signora Roberta Pantani. Nella sua risposta, il Consiglio federale ha confermato sostanzialmente che le trattative erano state interrotte a causa di divergenze sull'ammontare delle indennità. Inoltre, esso aveva comunicato l'avvio di processi di organizzazione dei servizi d'intervento in stretta collaborazione con i rappresentanti degli enti di soccorso (sanità, polizia, pompieri) dei cantoni Uri e Ticino. L'obiettivo è di stipulare le convenzioni sulle prestazioni fornite dai vari servizi e stabilire un piano d'intervento funzionale ed efficace in caso di emergenza.

Strategia cantonale sull'organizzazione e la lotta agli incendi boschivi

La FCTCP, su proposta della Sezione forestale (SF), ha deciso di elaborare una strategia cantonale con l'obiettivo di definire in modo chiaro lo sviluppo di un settore specialistico nell'interesse della conservazione del bosco. Questo studio consentirà di sostenere in modo mirato ed efficiente l'acquisizione di materiale e mezzi, contribuendo al miglioramento tecnico e organizzativo del settore. Un Gruppo di lavoro ristretto composto dall'ing. Aron Ghiringhelli (SF) e dall'ing. Nelson Ortelli (FCTCP), con il supporto di eventuali consulenti esterni (Istituto WSL, comandanti dei corpi pompieri, ecc.), è stato incaricato di elaborare il documento. Nel frattempo, sempre su proposta della SF, il Consiglio di Stato, tenuto conto dell'indiscussa importanza che riveste il bosco di protezione, ha conferito l'incarico ad una ditta di procedere all'elaborazione di un piano d'intervento in caso di incendio boschivo e delle linee guida generali (progetto pilota). I documenti che risulteranno da questo studio rappresenteranno senz'altro una buona base per approfondire e implementare la tematica a livello cantonale.

Statistiche interventi

Interventi dei corpi pompieri - Anno 2012 (secondo compiti di legge)

		2012	2011	
Inquinanti e chimici		776	772	4
Incendi		750	740	10
- Immobili	225			
- Divesi	141			
- Sterpaglie	116			
- Canne fumarie	106			
- Autoveicoli	71			
- Bosco	55			
- Cucine	24			
- Discariche materiale	12			
Allarme impianti automatici e falsi allarmi		479	517	-38
Allagamenti		200	210	-10
Danni della natura		196	94	102
Soccorso a persone		170	158	12
Diversi		81	95	-14
Incendi stradali (prevenzione incendio)		46	39	7
Danni dell'acqua		36	138	-102
Soccorso a animali		32	32	0
Soccorso stradale (libervit)		20	13	7
Totale		2786	2808	-22

Dati forniti dall'Ufficio della difesa contro gli incendi e dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo

Interventi effettuati dai seguenti corpi pompieri affiliati alla FCTCP:

Centri di soccorso cantonali

(corpi pompieri di categoria A)

Bellinzona, Biasca, Chiasso, Locarno, Lugano e Mendrisio

Centri di soccorso regionali

(corpi pompieri di categoria B)

Acquarossa, Alta Leventina, Blenio, Brissago, Cadenazzo, Capriasca, Caslano, Cevio, Faido, Gambarogno, Maggia, Melide, Monteceneri, Novaggio e Tenero-Contra

Corpi pompieri locali

(corpi pompieri di categoria C)

Alta Verzasca, Carona, Lavizzara, Monteggio, Rovana e Valle Onsernone

Corpi pompieri di montagna

(corpi pompieri di categoria C montagna)

Gaggio, Melezza, Pizzo di Claro, Pizzo Leone e Tre Valli



73° Assemblea dei delegati 2012



Sabato, 28 aprile 2012 ha avuto luogo presso l'Aeroporto militare di Locarno-Magadino, organizzata dal Corpo pompieri Gambarogno, la 73a Assemblea dei delegati della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP).

Importante appuntamento per i delegati che sono stati chiamati a nominare il nuovo Consiglio direttivo e il Presidente della FCTCP per il periodo 2012-2016.

Alla stessa hanno partecipato i delegati dei 38 corpi pompieri affiliati alla FCTCP, i rappresentanti delle 6 sezioni veterani pompieri, i soci onorari, i rappresentanti dell'Autorità cantonale e comunale, della Società svizzera d'assicurazioni, dei diversi dipartimenti cantonali e gli enti che collaborano con i pompieri, della Federazione svizzera dei pompieri, per un totale di oltre 200 persone.

Sotto la direzione del magg Mauro Gianinazzi, Presidente uscente della FCTCP, sono stati toccati e trattati tutti i punti previsti all'ordine del giorno.

Dopo il saluto iniziale del comandante del Corpo pompieri del Gambarogno, Iten Daniele Ferrari, del Capo dicastero Sicurezza pubblica del Comune di Gambarogno, signor Gianpietro Ferrari e del Vicecomandante della Base aerea militare di Locarno, ten col Rossano Rodoni, si è passati alla discussione sia del rapporto di gestione relativo all'anno 2011 sia dei conti consuntivi 2011 e preventivi 2012, che sono stati approvati all'unanimità.

Per quanto attiene le nomine statutarie in seno al Consiglio direttivo per il periodo 2012-2016, sono stati eletti i seguenti membri:

per i corpi pompieri di categoria A

il magg Corrado Grassi, Comandante del Corpo civici pompieri di Biasca, il magg Bruno Winkler, Comandante del Corpo civici pompieri di Bellinzona, il magg Alain Zamboni, Comandante del Corpo civici pompieri di Locarno, il magg Mauro Gianinazzi, Comandante del Corpo civici pompieri di Lugano, il magg Corrado Tettamanti, Comandante del Corpo civici pompieri di Mendrisio e il magg Luciano Chiesa, Comandante del Corpo civici pompieri di Chiasso;

per i corpi pompieri di categoria B

il Iten Ferruccio Landis, Comandante del Corpo pompieri Capriasca, il Iten Renato Lampert, Comandante del Corpo pompieri Cevio e il Iten Giorgio Tomamichel, Comandante del Corpo pompieri Alta Leventina;

per i corpi pompieri di categoria C

l'aiut Nevio Gianettoni, Comandante del Corpo pompieri Alta Verzasca;

per i corpi pompieri di categoria C montagna

l'aiut Athos Pedrioli, Comandante del Corpo pompieri Gaggio).

L'Assemblea ha pure ratificato la nomina del nuovo Presidente della FCTCP per il periodo 2012-2016 nella persona del magg Alain Zamboni.

Nel corso dei lavori assembleari vi è stata anche la tradizionale distribuzione delle benemeritenze riguardanti i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di servizio pompieristico a ben 122 militi. A questo proposito vi è da segnalare che 16 di loro hanno raggiunto i 30 anni di servizio, 3 i 35 anni e 6 i 40 anni.

In rappresentanza della Federazione svizzera dei pompieri, ha portato il suo saluto il signor Pierre-Alain Scherly, membro del Comitato centrale.

Il magg Mauro Gianinazzi ha poi terminato la sua ultima assise in qualità di Presidente ringraziando tutti i collaboratori per il lavoro svolto e formulando al nuovo Consiglio direttivo e, in particolare, al nuovo Presidente della FCTCP, i migliori auguri di ricche soddisfazioni.

Elenco dei militi con onorificenze

Sulla base dello Statuto, la FCTCP prevede le distinzioni per i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di incorporazione in un Corpo pompieri. Da segnalare che, nel 2013 vi sono due camerati pompieri che hanno raggiunto i 40 anni di servizio. Complessivamente, quindi,

hanno toccato uno di questi traguardi il ragguardevole numero di 120 militi. Segno questo di un rimarchevole attaccamento e di una provata fedeltà al proprio Corpo e al servizio pompieristico in generale.

40 ANNI

Grado	Cognome	Nome	CP
sgtm	Zanini	Gianfranco	Brissago
cpl	Schlub	Gianfranco	Pizzo Leone

35 ANNI

Grado	Cognome	Nome	CP
lten	Frigerio	Sergio	Lugano
sgt	Gambetta	Gustavo	Brissago
cpl	Deretti	Adriano	Chiasso
app	Barloggjo	Paolo	Tenero-Contra
pomp	Donati	Piero	Lavizzara
pomp	Padlina	Marco	Locarno - Sez. montagna

30 ANNI

Grado	Cognome	Nome	CP
cap	Bianchini	Eugenio	DI - FFS
lten	Borgna	Giorgio	CIG - Airolo
lten	Gottardi	Tarcisio	Caslano
lten	Romani	Paolo	Novaggio
fur	Zanini	Onorato	Mendrisio
sgtm	Cassina	Marco	Lugano
sgtm	Salvi	Fabio	Bellinzona
sgt	Conti	Lionello	Lavizzara
cpl	Ferrari	Maurizio	Alta Leventina
cpl	Scandella	Claudio	Tenero-Contra
cpl	Stroppini	Stefano	Gaggio
app	Ferrari	Gianni	Monteceneri

25 ANNI



Grado	Cognome	Nome	CP
cap	Bolis	Luciano	CIG - Airolo
lten	Ravasi	Stefano	Biasca
aiut	Barelli	Luca	Tre Valli
aiut	Beroggi	Germano	Rovana
fur	Mandioni	Norberto	Acquarossa
fur	Rigoni	Antonio	Mendrisio
sgtm	Beretta	Agostino	Caslaro
sgtm	Ravani	Luca	Pizzo Leone
sgt	Agustoni	Lorenzo	Capriasca
cpl	Baggi	Marco	DI - FFS
cpl	Gottini	Gianpietro	Alta Verzasca
app	Barizzi	Franco	Lugano
app	Buzzini	Silvano	Locarno
app	Cometta	Giorgio	Melide
app	Ott	Fabio	Carona
app	Pederiva	Jolanda	Locarno
app	Ramazzina	Roberto	Cevio
pomp	Anzini	Michele	Lavizzara
pomp	Bisi	Marco	Alta Verzasca
pomp	Cereghetti	Dario	Chiasso
pomp	Ferrari	Mirko	DI - FFS
pomp	Patà	Luca	Alta Verzasca
pomp	Piazza	Giordano	Mendrisio
pomp	Rigazzi	Piergiuseppe	Gambarogno
pomp	Sperandio	Roberto	Mendrisio
pomp	Tolino	Antonio	Bellinzona

20 ANNI



Grado	Cognome	Nome	CP
cap	Scanzio	Giuseppe	DI FFS
lten	Guidi	Daniele	Bellinzona
lten	Pascarella	Andrea	Biasca
ten	Arcobello	Mirko	Chiasso
ten	Venditto	Ivan	Novaggio
aiut	Darini	Michel	Biasca
sgtm	Andreoli	Giacomo	Cadenazzo
fur	Fusi	Maiko	Caslaro
sgt	Arzuffi	Omar	Gambarogno
sgt	Baggi-Maffioli	Edy	Biasca
sgt	Bizioli	Luca	Caslaro
sgt	Dalessi	Simone	Cevio
sgt	Heredia	Antonio	Locarno
sgt	Salmina	Michele	Locarno
sgt	Tognacca	Emanuele	Alta Verzasca
cpl	Caravatti	Mirko	Caslaro
cpl	Di Mauro	Gennaro	Capriasca
cpl	Lombardi	Remo	Alta Leventina
app	Ceroni	Aldo	Gaggio
app	Ciminella	Gianbattista	Mendrisio
app	Fattorini	Elena	Monteceneri
app	Pelloni	Mauro	Gambarogno
app	Pongelli	Edo	Monteceneri
pomp	Balemi	Claudio	Tenero-Contra
pomp	Cognat	Daniel	Chiasso
pomp	Cugini	Claudio	Pizzo Leone

pomp	D'Adam	Christian	Novaggio
pomp	Fratessa	Primo	Alta Verzasca
pomp	Gigliotti	Napoleon	Chiasso
pomp	Krämer	Sascha	Gambarogno
pomp	Maggetti	Daniele	Locarno - Sezione montagna
pomp	Pinana	Silvano	Tenero-Contra
pomp	Scalvini	Giordano	Alta Leventina
pomp	Servalli	Lorenzo	Pizzo Leone
pomp	Zinetti	Lauro	Cevio

15
ANNI



Grado	Cognome	Nome	CP
sgtm	Borsa	Andrea	Bellinzona - Sez. montagna Carasso
fur	Ganga	Alessandro	Biasca
sgt	Besana	Marco	Lugano
sgt	Bosisio	Walter	Mendrisio
sgt	Cappelletti	Misha	Faido
sgt	Janner	Marcello	Cevio
sgt	Rossi	Mauro	Gambarogno
cpl	De Gol	Eros	Locarno
cpl	Fonti	Giuliano	Novaggio
cpl	Lott	Simone	Melide
cpl	Luzzi	Mathias	Bellinzona
cpl	Minotti	Marco	Bellinzona - Sez. montagna Carasso
cpl	Pedrazzi	Alessio	Bellinzona
cpl	Porretti	Chrys	Melide
cpl	Valota	Danilo	Locarno - Sez. montagna
app ff	Oliverio	Pietro	Bellinzona
app	Cioffi	Alfonso	Locarno
app	Felix	Bruno	Lugano
app	Gabutti	Elvis	Monteceneri
app	Inselmini	Loris	Cevio
app	Mazzeo	Giovanni	Lugano
app	Mignani	Michele	Capriasca
app	Polti	Luca	Blenio
pomp	Bartoli	Matteo	Monteceneri
pomp	Bastianelli	Alberto	Lugano
pomp	Cattani	Moreno	Monteceneri
pomp	Cogrossi	Christian	Bellinzona - Sez. montagna Artore
pomp	Crivelli	Manuela	Monteceneri
pomp	Demartini	Nicola	Cevio
pomp	Felice	Francesco	Pizzo Leone
pomp	Furlan	Luca	Brissago
pomp	Gada-Barenco	Gianni	Alta Leventina
pomp	Meroni	Stefano	Monteggio
pomp	Pellanda	Stefano	Brissago
pomp	Rodoni	Sascha	Biasca
pomp	Rusconi	Filippo	Bellinzona - Sez. montagna Carasso
pomp	Sommerhalder	Rubik	Carona
pomp	Storelli	Alessandro	Brissago
pomp	Vanini	Alessandro	Melide

Alla Federazione è pervenuta la mesta notizia del decesso dei seguenti nostri camerati:

Grado	Cognome	Nome	CP	Deceduto il
pomp	Buzzini	Claudio	CP Alta Verzasca	18.11.2012
fur	Manetti	Piergiorgio	SVP Lugano	02.10.2012
app	Perucchi	Rodolfo	SVP Locarno	17.04.2012
aut	Vedana	Piero	SVP Locarno	23.10.2012
pomp	Merlini	Elio	SVP Chiasso	07.12.2012

Per tutti, rinnoviamo ai loro cari l'espressione del nostro più sentito cordoglio e li ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza per l'impegno e la passione che hanno dedicato alla causa pompieristica e per la salvaguardia del prossimo.